

Codice A1423A

D.D. 7 ottobre 2022, n. 1836

Telelavoro per il personale della Regione Piemonte. Approvazione progetto telelavoro domiciliare Signora omissis.



ATTO DD 1836/A1400A/2022

DEL 07/10/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Telelavoro per il personale della Regione Piemonte. Approvazione progetto telelavoro domiciliare Signora *omissis*

Premesso che:

- con deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016, la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018 e la Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte, in sostituzione delle precedenti disposizioni adottate con D.G.R. n. 36-7453 del 15.4.2014 e n. 23-1950 del 31.7.2015;

- la Signora *omissis* in servizio presso la Direzione A1400A - Sanità e Welfare, Settore A1413C – “Programmazione dei servizi sanitari e socio sanitari”, con sede in C.so Regina Margherita n.153/bis – Torino, ha presentato, in data 1 ottobre 2021, domanda di telelavoro domiciliare;

- dal progetto di telelavoro, redatto in conformità a quanto prescritto dalla delibera di Giunta regionale n. 36-4403 del 19.12.2016 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto, nonché le modalità di svolgimento.

- con nota prot. n. 29610 del 27 settembre 2022 la Direzione della Giunta Regionale – Settore Gestione giuridica ed economica del personale, in seguito alle verifiche della rispondenza dei contenuti del progetto, ha dato il nulla osta;

Acquisiti i relativi pareri tecnici dalle strutture competenti e ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra, di procedere con l'approvazione del progetto di telelavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Richiamata la nota della Direzione della Giunta Regionale Prot. n. 34549 del 9/8/2021 con la quale si stabilisce che la durata massima dei rinnovi dei progetti di telelavoro è fissata in 12 mesi.

Considerato, infine, che la Signora *omissis* dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro domiciliare

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 36-7453 del 15.4.2014
- D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015
- D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016
- Nota prot. n. 34549 del 9/8/2021 della Direzione della Giunta Regionale avente ad oggetto: Telelavoro. Comunicazione durata dei rinnovi dei progetti.

determina

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente regionale Signora *omissis* della durata di 12 mesi, con due rientri settimanali indicativamente martedì e giovedì, salva diversa disposizione del responsabile del settore secondo le esigenze lavorative, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il progetto si svolgerà presso l'abitazione della dipendente, *omissis*
- di prendere atto che la dipendente *omissis* dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare, secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della l.r. 22/2010 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)

Firmato digitalmente da Mario Minola

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Prosecuzione del processo di riforma della Sanità Penitenziaria. Monitoraggio dell'attuazione della Rete dei servizi sanitari in ambito penitenziario. Riesame del Sistema di Rete istituito, anche alla luce delle nuove indicazioni dei Tavoli nazionali

Realizzazione del programma regionale di presa in carico dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza Detentiva e no con particolare attenzione al trattamento territoriale da parte dei Servizi specialistici del sistema sanitario. Rafforzamento del Sistema dei servizi sanitari interessati. Monitoraggio e valutazione degli esiti dei percorsi terapeutici-riabilitativi individuali con particolare attenzione a quelli residenziali non detentivi

Attività interessate

Stesura e notifica di deliberazioni, determinazioni ed eventuali atti di liquidazione per le attività di competenza.

Predisposizione per la parte di competenza dell'istruttoria degli atti aziendali dei provvedimenti inerenti la predisposizione degli obiettivi per i direttori generali e degli atti specifici di programmazione aziendale. Istruttorie relative alle interrogazioni ed interpellanze regionali e parlamentari nonché istruttorie per eventuali contenziosi.

Gestione della documentazione di competenza tramite l'applicativo DOQUI ACTA. Fascicolazione, dei documenti della propria struttura organizzativa, afferenti la propria attività, gestione dei fascicoli a livello del proprio nodo e sui documenti contenuti nei fascicoli medesimi. Classificazione da gestione smistamento, sulla base del modello regionale.

Coordinamento del Gruppo tecnico interistituzionale della sanità penitenziaria e degli specifici sottogruppi costituiti all'interno

Gestione dei rapporti con i diversi soggetti istituzionali (Amministrazione Penitenziaria Regionale, Centro Giustizia Minorile, Magistratura Ordinaria, di Sorveglianza e UEPE) nell'ambito della Sanità Penitenziaria e della presa in carico dei soggetti sottoposti a misure di sicurezza.

Recepimento degli Accordi sanciti dalla C.U. per la definizione dei modelli organizzativi dei servizi sanitari penitenziari e attuazione del percorso regionale di presa in carico dei soggetti destinatari di misure di sicurezza, di cui alla legge n. 9 del 17 febbraio 2012, art.3 ter (superamento OPG)

Istruttorie relative agli adempimenti LEA, in materia di Sanità penitenziaria, cui è tenuta la Regione secondo la normativa vigente.

Monitoraggio delle azioni progettuali regionali finalizzate all'attuazione della Rete dei servizi sanitari penitenziari e alla presa in carico dei soggetti destinatari di misure di sicurezza.

Programmazione e realizzazione dell'attività di formazione rivolta agli operatori dei presidi sanitari penitenziari, dei servizi dei DSM deputati alla presa in carico dei soggetti con misure di sicurezza.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

PC con sistema operativo e pacchetto office, accesso alla Intranet Regionale, posta elettronica, accesso alle procedure autenticate con Apriride (Doqui, Delibere/Determine, ecc), accesso alle procedure con autenticazione propria (Iris web, ecc.). Accesso ai servizi on line del Sistema Piemonte. Accesso all'Unità di rete "Z"

Tipologia di telelavoro

Domiciliare

Numero di dipendenti interessati

1 dipendente di categoria D6

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

2 giorni settimanali martedì e giovedì

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Le attività formative che vengono proposte nell'ambito della formazione regionale

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

I benefici principali riguardano lo stato di salute della dipendente e dell'ambiente con la riduzione degli spostamenti casa-lavoro

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Cellulare di servizio, posta elettronica, collegamento in modalità RDS alla Regione

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

L'attività verrà valutata mediante rendicontazione periodica al dirigente di settore e produzione della documentazione di competenza, al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.